



NOTTE DI NATALE

Dalla lontana notte di quell'ormai lontano Natale, il Coro ha inteso così ringraziare, anche se modestamente, la generosità e l'ospitalità di don Giovanni. Si sarebbe forse potuto, o dovuto, far di più. Forse. Comunque è certo che il cantare nella notte santa, per tutti noi che ci siamo passati, ha un sapore, un peso, un valore che per fortuna è impossibile, e non ha senso, cercare di spiegare. Se è sentimento all'acqua di rose, viene il fondato sospetto che l'acqua di rose sia l'elemento cardine di ciò che è bello, e conta, e vale. Ed è con questo nostro sentimento che Il Rifugio, ancora e sempre, continuerà a ringraziare l'amico sacerdote don Giovanni, nella notte dei miracoli.